publica

La previdenza

La rivista di PUBLICA Nr. 2 – 2018

Indice

02 Editoriale

03 In primo piano

09 I nostri affiliati

11 Quando sarò in pensione…

12 Contatto/Impressum

PUBLICA informa

05 Nomina sostitutiva in seno alla Commissione della Cassa

06 Nuovo certificato di previdenza 2019
06 Adeguamento dei parametri tecnici
06 Pagamenti in entrata: PUBLICA diventa arancione
06 Rendite in corso

07 Accrescete i vostri diritti futuri
07 Riscatti 2018

08 Convivenza
08 Offerta di corsi sulla previdenza

10 Certificato di vita
10 Indicazione per i nuovi beneficiari di rendita dal 1° gennaio 2019
10 Per la vostra dichiarazione fiscale
10 Date di pagamento per le rendite di PUBLICA
10 Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

12 PUBLICA è al vostro fianco

Care lettrici, cari lettori,

al pari della vendemmia e della stagione di raccolta della frutta, nel 2018 anche PUBLICA ha un lieve anticipo sulla tabella annuale di marcia. Vi inviamo quindi l'edizione autunno/inverno della nostra rivista per i clienti già a fine ottobre e non come di consueto a fine novembre. In questo caso non è stata tuttavia l'estate calda e senza piogge ad aver accelerato il ritmo dei nostri «ingranaggi». È stato piuttosto il passaggio tecnico a un nuovo software per la gestione degli assicurati a indurci ad anticipare determinati lavori prima della fine dell'anno, e a tale riguardo facciamo affidamento anche sul vostro prezioso sostegno (cfr. pag. 7).

Negli ultimi mesi e anni abbiamo condotto una frequente e intensa attività di comunicazione in particolare sull'adeguamento dei parametri tecnici con effetto dal 1° gennaio 2019: sul nostro sito web, nelle lettere personali indirizzate agli assicurati della generazione di transizione e nella nostra rivista per i clienti. E anche nella presente edizione troverete indicazioni aggiornate su questo tema. Tra poche settimane tutto il nuovo sistema potrà essere implementato, peraltro con l'impiego del nostro nuovo software per la gestione degli assicurati – particolarmente potente e di facile utilizzo. Anche questo progetto ci ha tenuti occupati intensamente per diverso tempo.

Va da sé che un'azienda di servizi utilizzi tutti i mezzi e le possibilità a vantaggio della propria clientela, e anche che spesso non sia necessario dare un risalto eccessivo a questi aspetti. D'altro canto, anche il detto «Fai del bene e parlane» ha la propria ragion d'essere, a condizione che anche questo comporti un vantaggio concreto per la clientela. Abbiamo ritenuto che ciò possa essere il caso scegliendo di presentarvi brevemente il nostro sito web nella rubrica «Focus» in questo numero della rivista. Spesso dai nostri clienti e dalle nostre clienti riceviamo domande e richieste, tra l'altro sull'attività d'investimento di PUBLICA, per le quali in realtà potete trovare informazioni trasparenti e dettagliate sul nostro sito web. In questo editoriale desidero pertanto spronarvi a navigare in lungo e in largo sul sito publica.ch – in modo mirato o soltanto per curiosità e con una punta di spirito d'avventura. E se queste informazioni saranno solo una goccia d'acqua nei flussi vorticosi di Reno, Rodano, Ticino o Inn, saremo comunque felici del nostro contributo, dopo un'estate così torrida!

Dieter Stohler
Direttore di PUBLICA

publica.ch

Le casse pensioni hanno per legge l'incarico di investire il patrimonio delle proprie persone assicurate e beneficiarie di rendita in maniera responsabile e nel loro esclusivo interesse. A fronte di un adeguato contenimento dei rischi, esse mirano a conseguire un rendimento che consenta di tutelare le persone assicurate e beneficiarie di rendita dalle conseguenze economiche dovute a vecchiaia, invalidità e decesso. Le casse pensioni devono inoltre garantire che le prestazioni promesse possano essere corrisposte in qualsiasi momento nel rispetto dei termini.

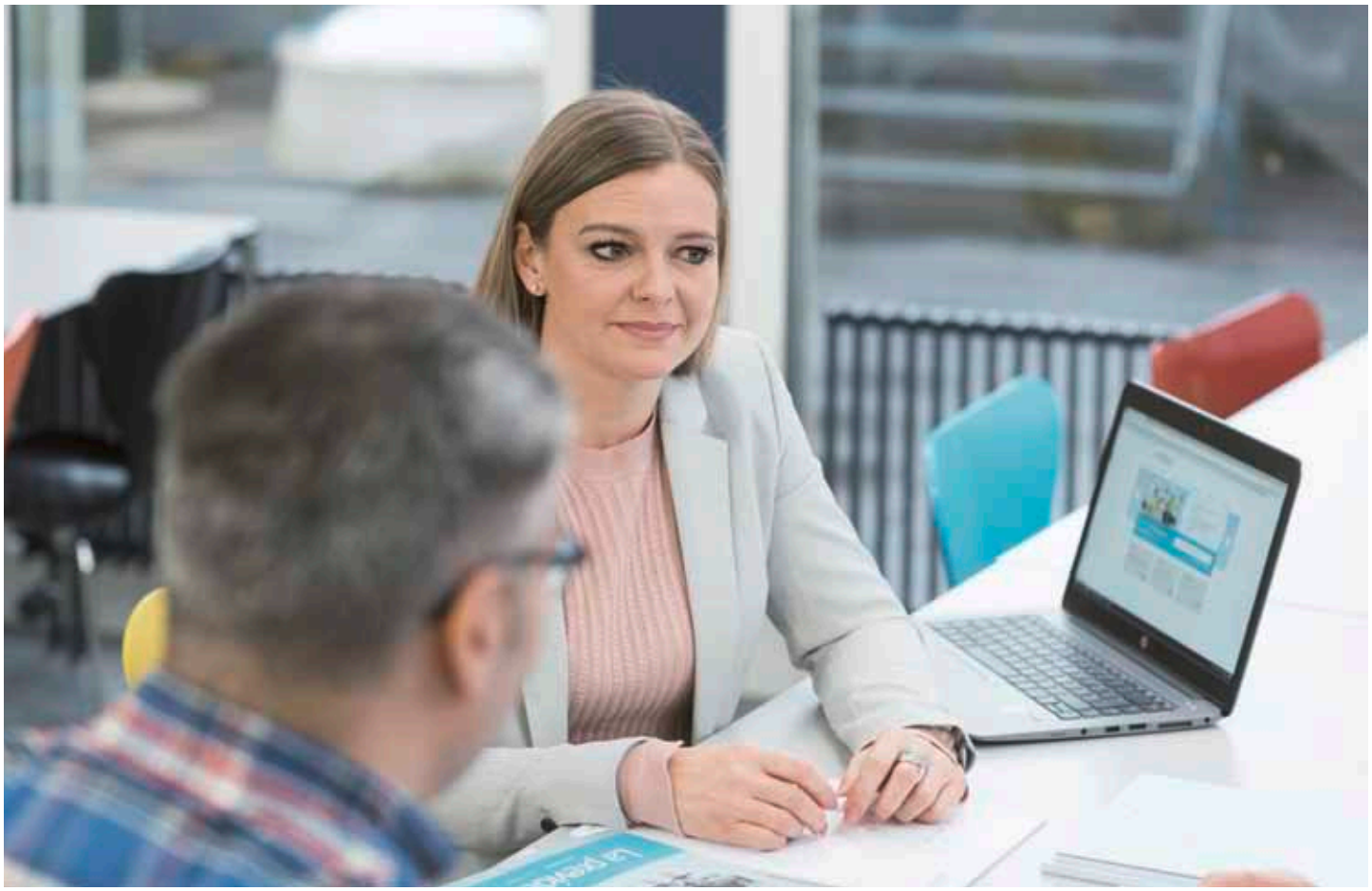
Questi concetti esprimono in ampia misura quali sono le sfide e i compiti che gli organi strategici e i circa 120 collaboratori e collaboratrici di PUBLICA sono chiamati ad affrontare. Ma, sulla base di queste sole indicazioni, i soggetti direttamente interessati (le persone assicurate e quelle beneficiarie di rendita) riescono davvero a farsi un'idea di come la loro cassa pensione consegue il rendimento necessario oppure di chi, tenendo in considerazione quali fattori, decide a quanto ammonteranno le rendite (in futuro)? E sanno se e in quale forma possono essere coinvolte in prima persona nei processi decisionali?

La previdenza professionale è estremamente complessa e riuscire a orientarsi al suo interno non è facile. Per quanto comprensibile, opporre un atteggiamento di rifiuto verso questo tema sarebbe però una reazione avventata. In fondo, la maggior parte della popolazione lavorativa non può prescindere – per fortuna – dal confrontarsi (almeno) una volta nella vota con le questioni personali relative al pensionamento. Per questo motivo, una (precoce) «fuga in avanti» sarebbe per certo la reazione più opportuna. Se gli assicurati accumulano in modo congruo e sull'arco di più anni una conoscenza di base sulla previdenza professionale, saranno poi in grado di dare anche da soli una risposta a importanti domande. Tra queste rientrano non solo le questioni sulla situazione previdenziale personale, bensì anche tematiche di carattere sociopolitico e altre che si rivolgono alle elettrici e agli elettori, come ad esempio l'urgente criticità della garanzia a lungo termine del sistema previdenziale svizzero.

PUBLICA vuole sostenere in modo ottimale le proprie persone assicurate e beneficiarie di rendita nel processo di acquisizione delle conoscenze sulla previdenza professionale. In primis a loro diretto vantaggio e, in seconda battuta, anche nell'interesse della stessa PUBLICA, in quanto la comprensione e il consenso si basano sull'informazione e sulla conoscenza delle correlazioni. A questo scopo PUBLICA comunica tutti i contenuti rilevanti, premurandosi costantemente affinché la comunicazione venga attuata in modo sempre aggiornato e lungimirante, trasparente, corretto e comprensibile, costante, sostenibile e uniforme.

PUBLICA comunica regolarmente con circa 64'000 persone assicurate e circa 42'000 persone beneficiarie di rendita, organizzate in 13 istituti di previdenza aperti e 7 chiusi, i quali in singoli casi assistono fino a 80 datori di lavoro e i relativi dipendenti. Ogni istituto di previdenza emana un proprio regolamento di previdenza. A fronte di un'utenza così eterogenea, è evidente che le stesse informazioni non possano essere rilevanti allo stesso modo per tutti i gruppi target. Per contro, per motivi economici e di parità di trattamento, un'unificazione e omogenizzazione dell'informazione sono imprescindibili e in molti casi risultano quantomeno opportune. È quindi necessario valutare attentamente la giusta misura e l'adeguata strutturazione della comunicazione. Il metro di paragone resta sempre la rilevanza dell'informazione per il(i) gruppo(i) target interessato(i).

Una delle più importanti piattaforme di comunicazione di PUBLICA è il sito web **publica.ch**, sul quale vengono pubblicate tutte le informazioni generali rilevanti sull'attività della Cassa pensioni della Confederazione, nonché indicazioni di base e link a ulteriori fonti d'informazione. Rientra nella natura delle cose che il sito web di PUBLICA presenti una certa complessità. Tuttavia, maggiore sarà la frequenza con cui visiterete il sito **publica.ch** nelle sue diverse sezioni e sfaccettature, più rapidamente riuscirete a orientarvi senza problemi, individuando auspicabilmente questa o quella rubrica che in seguito vorrete sempre tornare a visitare.



Di seguito vi presentiamo alcune (sotto)rubriche del nostro sito web che potrebbero interessarvi, qualora desideriate saperne di più sulle attività di PUBLICA:

La vostra previdenza: è importante che innanzitutto selezioniate la cassa di previdenza a cui il vostro datore di lavoro è affiliato. Potrete così consultare in modo mirato le informazioni che risultano per voi valide e rilevanti. Dalla pagina principale **«La vostra previdenza»** potete accedere alle informazioni su tutti i principali temi previdenziali: entrata, riscatto, risparmio volontario, proprietà d'abitazioni, divorzio, invalidità, decesso, uscita, pensionamento. Da qui è possibile consultare anche le date e i programmi dei nostri corsi **«Pronti per il pensionamento»** e **«Previdenza e finanze»**, che svolgiamo con cadenza regolare. In questa collocazione trovate altresì il nominativo, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail della persona di contatto presso PUBLICA direttamente responsabile per il vostro dossier. In caso di domande, dubbi o suggerimenti non esitate a contattarci. Siamo a vostra disposizione in qualsiasi momento.

Investimenti patrimoniali: PUBLICA amministra in modo sostenibile e responsabile circa CHF 40 miliardi che le sono affidati a titolo fiduciario, esclusivamente nell'interesse delle persone assicurate e delle persone beneficiarie di rendita. Nella rubrica **«Investimenti patrimoniali»** spieghiamo che cosa PUBLICA intende con questi concetti e comunichiamo in modo trasparente le modalità con cui essa amministra il patrimonio, prendendo le mosse da filosofia di investimento, processo di investimento e strategia di investimento. In ulteriori pagine e sottopagine della rubrica **«Investimenti patrimoniali»** scoprirete tra l'altro che PUBLICA ha partecipato allo studio dell'UFAM sul cambiamento climatico e quali sono le misure già adottate per ridurre i rischi climatici nel portafoglio complessivo di PUBLICA, in quali energie rinnovabili allochiamo i nostri investimenti, oppure come PUBLICA esercita i propri diritti di azionista; potete addirittura prendere visione del comportamento di voto di PUBLICA in occasione delle assemblee generali delle aziende di cui PUBLICA detiene una partecipazione. L'offerta di comunicazione è completata da una raccolta di risposte alle **«Domande frequenti»** sull'attività di investimento di PUBLICA. E se delle questioni dovessero comunque restare senza risposta, i nostri specialisti sono a vostra completa disposizione.

News: siete interessati a quello che i mass media scrivono su PUBLICA? Allora nella

rubrica **«In primo piano/News»** troverete una raccolta di **«News online»,** aggiornate (perlopiù) quotidianamente dal servizio di monitoraggio dei media Argus Data Insights. Nella rubrica **«News»** comunichiamo anche informazioni aggiornate di PUBLICA che risultano rilevanti per la maggioranza degli assicurati.

In primo piano: desiderate rispolverare le vostre conoscenze in materia di previdenza professionale oppure avete ancora domande in sospeso sui parametri tecnici modificati con effetto dal 1° gennaio 2019? Nella pagina **«Domande frequenti»** troverete allora tutte le risposte sull'adeguamento dei parametri tecnici. Basta cliccare sull'apposita piastrella nella homepage, sulla bolla centrale nel banner carosello oppure sulla pagina principale **«In primo piano»** per iniziare a leggere. E se desiderate comprendere in modo ancora più puntuale i termini tecnici della previdenza professionale, vi consigliamo di consultare il nostro **«Glossario»,** che attende parimenti la vostra visita sotto la rubrica **«In primo piano».**

Assemblea dei delegati: volete essere coinvolti nei processi decisionali? Le disposizioni regolamentari e di legge non prevedono modalità di partecipazione diretta alle decisioni per le persone assicurate e/o beneficiarie di rendita. Indirettamente, le persone assicurate hanno tuttavia la possibilità di presentare proposte alla Commissione della Cassa di PUBLICA attraverso l'Assemblea dei delegati.

Ovviamente anche la Segreteria di PUBLICA sarà lieta in qualsiasi momento di ricevere le vostre indicazioni e i vostri suggerimenti. Nella rubrica **«Chi siamo / Organizzazione»** potrete saperne di più sugli organi di PUBLICA e sui rispettivi compiti svolti.

Prospettive

Nell'ambito del processo generale di digitalizzazione, PUBLICA si sta impegnando al fine di creare e potenziare la comunicazione online con la propria clientela attraverso appositi portali online. Sarà nostra cura tenervi al corrente degli sviluppi futuri a tale proposito.

Nonostante l'incentivazione dei canali digitali, PUBLICA continua ad attribuire una grande importanza alla comunicazione tradizionale su carta così come a quella orale. In presenza di un chiaro vantaggio per i clienti, PUBLICA predispone quindi un mezzo di comunicazione anche in forma elettronica e contemporaneamente su carta. In ogni caso, l'elemento determinante è il fatto che contenuto, forma e supporto rispondano al meglio alle esigenze della clientela.

Se ritenete che nei nostri mezzi di comunicazione – e segnatamente sul nostro sito web publica.ch – manchi qualcosa, non esitate a farcelo sapere. Potete inviare i vostri messaggi alla Comunicazione aziendale uk@publica.ch oppure ai Servizi centrali info@publica.ch.

Ulteriori informazioni

publica.ch > La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza)
publica.ch > Investimenti patrimoniali > Investimenti responsabili > Cambiamenti climatici – Stranded assets
publica.ch > In primo piano > News > News online
publica.ch > Chi siamo > Organizzazione > Assemblea dei delegati

Nomina sostitutiva in seno alla Commissione della Cassa

La Commissione della Cassa è l'organo supremo della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA. Nella primavera del 2017 il Consiglio federale aveva nominato i rappresentanti del datore di lavoro per il mandato quadriennale dal 2017 al 2021. Il Consiglio federale ha dovuto designare un sostituto in seguito alle dimissioni anticipate di Alex Hinder, di Hinder Asset Management AG. Nella sua seduta dell'8 giugno 2018, l'Esecutivo ha pertanto nominato Matthias Weber, gestore patrimoniale e product specialist presso fundinfo AG, quale nuovo rappresentante del datore di lavoro nella Commissione della Cassa di PUBLICA per il rimanente periodo del mandato in corso.

Matthias Weber succede ad Alex Hinder non solo in veste di rappresentante del datore di lavoro, ma anche nella funzione di presidente del Comitato di investimento PUBLICA.
Diamo un cordiale benvenuto al signor Weber presso PUBLICA.

Ringraziamo il signor Hinder per il suo pluriennale e proficuo impegno e gli porgiamo i nostri migliori auguri per il futuro.

Nuovo certificato di previdenza 2019

Nella primavera 2019 tutti gli assicurati riceveranno il loro nuovo certificato di previdenza, che illustra la loro situazione previdenziale individuale.
Il certificato, contenente i nuovi parametri tecnici, è illustrato e spiegato in modo tale da rendere comprensibili in dettaglio le misure accessorie assunte.

A tale riguardo, anticipiamo alcune spiegazioni:

- Nel calcolo della rendita di vecchiaia presumibile **sono compresi** l'eventuale **rivalutazione** (per le persone della generazione di transizione) e l'eventuale **versamento unico** nell'avere di previdenza proiettato.
- Un eventuale versamento unico figura nel paragrafo «Andamento dell'avere di previdenza» del certificato di previdenza, tuttavia **– qualora il versamento unico venga acquisito con un termine di 3 anni –** la parte non ancora acquisita viene nuovamente dedotta. Poiché al 1° gennaio 2019 non vi è ancora stata alcuna acquisizione, in questo caso la situazione si presenta come segue (a titolo di esempio):

Versamento unico riduzione dell'aliquota di conversione 01.01.2019	CHF 30 000
./. di cui importo non ancora acquisito	CHF 30 000

Nell'anno successivo (certificato al 1° gennaio 2020) risulterà il seguente calcolo:

Versamento unico riduzione dell'aliquota di conversione 01.01.2019	CHF 30 000
./. di cui importo non ancora acquisito	CHF 20 000

Dopo tre anni il versamento unico sarà integralmente acquisito.

Nota bene: l'importo del versamento unico diminuisce (tra l'altro) in caso di prelievo anticipato.

Nella lettera d'accompagnamento al nuovo certificato di previdenza le nuove cifre indicate sono oggetto di specifiche spiegazioni.
In caso di domande in merito al nuovo certificato di previdenza, la vostra persona di contatto è volentieri a disposizione.

Adeguamento dei parametri tecnici

Nelle ultime edizioni della nostra rivista vi abbiamo informati a più riprese circa lo stato dei lavori relativi all'adeguamento dei parametri tecnici con effetto dal 1° gennaio 2019. Tra due mesi questo termine scatterà ufficialmente: il nuovo tasso di interesse tecnico e di conseguenza anche le nuove aliquote di conversione si applicheranno di concerto con le misure accessorie adottate.
A maggio 2018 gli assicurati della generazione di transizione hanno ricevuto da PUBLICA una lettera personale contenente spunti di riflessione rilevanti in merito alla propria tempistica di pensionamento.
Di regola vale quanto segue: coloro che andranno in pensione entro fine novembre 2018 e percepiranno la prima rendita a dicembre, vedranno applicata l'aliquota di conversione attuale. Le rendite con inizio nel 2019 saranno calcolate con la nuova aliquota di conversione. Le misure di attenuazione variano a seconda della cassa di previdenza; siete già stati debitamente informati in merito alla soluzione vigente per la vostra cassa di previdenza. Le spiegazioni tecniche sulle varie componenti sono descritte in dettaglio anche sul sito web di PUBLICA:

publica.ch > In primo piano > Domande frequenti > Adeguamento dei parametri tecnici dal 1° gennaio 2019

Rendite in corso

Le rendite già in corso prima del 1° gennaio 2019 non sono interessate dall'adeguamento dei parametri tecnici, in quanto per legge una rendita giunta a maturazione non può essere ridotta.

Pagamenti in entrata: PUBLICA diventa arancione

Soprattutto per quanto riguarda i riscatti, i versamenti di prestazioni di libero passaggio o le fatture (ad esempio richieste di restituzioni di rendite) PUBLICA utilizza oggi le polizze di versamento rosse (PV). Sulla polizza di versamento rossa bisogna indicare il motivo del versamento nell'omonima casella apponendo una nota individuale. Questo tipo di trasferimento – da un conto bancario A a un conto bancario B – comporta un notevole onere amministrativo.

Questo non accade invece per la polizza di versamento arancione con numero di riferimento (PVR). La PVR consente al ricevente un elevato livello di automatizzazione per quanto riguarda l'elaborazione dei pagamenti in entrata. Il numero di riferimento permette un'attribuzione univoca delle ricezioni di pagamento in modo da rendere superflua l'elaborazione manuale. Le polizze di versamento arancione con numero di riferimento sono ampiamente diffuse grazie al loro impiego nell'e-banking.

Il vostro vantaggio: non dovete più compilare nel dettaglio la causale del versamento. Nel caso di riscatto o entrata potete scegliere liberamente la somma, mentre per le fatture gli importi sulle polizze sono già prestampati.

Nota bene
Dal 2019 PUBLICA passa alla PVR arancione.

Accrescete i vostri diritti futuri

Attraverso riscatti e contributi volontari di risparmio, gli assicurati hanno a disposizione due possibilità concrete per migliorare i diritti derivanti dal 2° pilastro e al contempo ottimizzare anche il proprio carico fiscale. Informazioni dettagliate a riguardo sono disponibili sul nostro sito web publica.ch.

Poiché verso fine anno numerosi assicurati valutano attivamente la possibilità di effettuare riscatti e versare contributi volontari di risparmio, siamo lieti di informarvi anche circa le modalità con cui dovete procedere se desiderate avvalervi di queste opzioni.

Riscatto
Potete effettuare un riscatto trasferendo in qualsiasi momento di vostra scelta un importo una tantum («versamento unico») a favore di PUBLICA. Quest'ultima tiene in considerazione i riscatti effettuati (maggiorati degli interessi) integralmente ai fini del calcolo delle prestazioni di vecchiaia e parzialmente nel computo delle prestazioni di invalidità o per superstiti. Un riscatto è possibile laddove sussista una lacuna di copertura e risultino inoltre adempiuti gli opportuni requisiti legali in materia di previdenza. È quindi necessario valutare singolarmente caso per caso se e in quale misura un riscatto è possibile e opportuno.

Contributi volontari di risparmio
I contributi volontari di risparmio sono deduzioni mensili dal salario a favore della vostra previdenza di vecchiaia. L'importo delle possibili deduzioni[1] e i termini a cui dovete attenervi sono definiti nel vostro regolamento di previdenza. I contributi volontari di risparmio, maggiorati degli interessi maturati, vengono considerati integralmente ai fini del computo delle rendite di vecchiaia. In caso di invalidità, l'avere accumulato viene corrisposto alla persona parzialmente o totalmente invalida sotto forma di liquidazione unica in capitale, oppure tale somma viene mantenuta al fine di incrementare la successiva rendita di vecchiaia. Alle persone superstiti aventi diritto l'avere viene sempre versato come liquidazione unica in capitale. Se desiderate versare contributi volontari di risparmio, rivolgetevi al vostro servizio del personale.

[1] Si prega di tenere presente che singole casse di previdenza hanno modificato i tassi volontari di risparmio con effetto dal 1° gennaio 2019.

Ai fini delle vostre valutazioni, siete pregati di considerare quanto segue
- Riscatti e contributi volontari di risparmio non producono alcuna conseguenza sui possibili versamenti nel 3° pilastro.
- I riscatti e i contributi volontari di risparmio sono deducibili dalle imposte. Per i riscatti vengono allestiti e rilasciati appositi attestati fiscali; i contributi volontari di risparmio sono riportati direttamente nel certificato di salario.
- Per il computo degli interessi su riscatti e contributi volontari di risparmio viene applicato lo stesso tasso usato per la remunerazione del vostro restante avere previdenziale.

Riscatto a fine 2018
1. Se avete deciso di procedere a un riscatto, innanzitutto (ossia prima di effettuare il pagamento) presentate a PUBLICA il modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», debitamente compilato in ogni sua parte e firmato. Questo documento è per noi necessario ai sensi di legge. Trovate il modulo sul sito publica.ch (rubrica «La vostra previdenza > Temi previdenziali > Riscatto»). Se lo desiderate, la vostra persona di contatto sarà lieta di inviarvi il modulo anche in formato cartaceo.

2. Versate l'importo **entro il 30 novembre 2018**. A norma di legge, per i pagamenti (riscatti) che ci pervengono dal 1° gennaio 2019 (compreso) non possiamo allestire alcun certificato fiscale per l'anno 2018. Qualora un pagamento venga effettuato prima dell'inoltro del modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», tale modulo debitamente compilato deve pervenire a PUBLICA entro 30 giorni dalla data di versamento.
Trascorso infruttuosamente tale termine, provvederemo a restituire il denaro versato senza interessi.

3. Vi invitiamo ad accertarvi che i dati necessari siano completi:

Indirizzo di pagamento

Pagamento a favore di:
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Istituto collettore PUBLICA
3007 Berna
N. IBAN CH95 0900 0000 3022 8137 9
BIC POFICHBEXXX

Causale del pagamento

Cognome, nome e numero di sicurezza sociale (n. SS) della persona assicurata
Motivo del versamento: riscatto

Riscatti 2018

Vi preghiamo di versare l'importo entro e non oltre il

30 novembre 2018

Ulteriori informazioni
Sempre sul sito publica.ch troverete anche gli appositi promemoria sui temi di «Riscatto» e «Risparmio volontario».

Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

Oltre al matrimonio e all'unione domestica registrata, anche la convivenza assume sempre più importanza. Si tratta di un'unione domestica analoga al matrimonio di persone non coniugate, di sesso diverso o identico.

Al decesso della persona assicurata la o il convivente superstite ha diritto a una rendita per conviventi se soddisfa una delle seguenti condizioni:

– ha almeno 40 anni di età e ha ininterrottamente convissuto con la persona assicurata almeno negli ultimi cinque anni prima del decesso; oppure
– deve provvedere al mantenimento di uno o più figli comuni aventi diritto alla rendita per orfani.

Un eventuale diritto alle prestazioni presuppone inoltre che il contratto di convivenza, debitamente firmato da entrambi i conviventi, ci sia stato inoltrato in originale quando la persona assicurata era ancora in vita. L'ammontare della rendita per conviventi è calcolato come quello della rendita per coniugi.

Ulteriori informazioni sono disponibili su
publica.ch > La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) > Temi previdenziali > Entrata: Promemoria «Diritto alla rendita per conviventi incl. contratto»

publica.ch > La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) > Panoramica: Basi legali – Regolamento di previdenza

Offerta di corsi sulla previdenza

La previdenza professionale è un tema complesso, in cui non è sempre facile orientarsi e prendere decisioni in modo tempestivo.

Siamo al vostro fianco per aiutarvi!

PUBLICA organizza regolarmente seminari di un giorno in tedesco e francese per gli assicurati delle seguenti casse di previdenza: settore dei PF, Swissmedic, IPI, ASR, IUFFP, FINMA, IFSN, PUBLICA, MNS, METAS, organizzazioni affiliate e Traccia Svizzera SA. Questi corsi forniscono tutte le informazioni necessarie per sapere quando è opportuno chiarire quali questioni, nonché quali mezzi ausiliari avete a disposizione per le decisioni da assumere.

Ai corsi potete farvi accompagnare dalla vostra partner o dal vostro partner, segnalandolo al momento dell'iscrizione e con l'accordo preventivo del vostro datore di lavoro.

Siete interessati?
Trovate una descrizione dettagliata, le date aggiornate dei corsi e le condizioni di partecipazione sul nostro sito web publica.ch nella rubrica «La vostra previdenza > Corsi», selezionando prima la vostra cassa di previdenza.

Per quanto concerne l'offerta dei corsi, gli assicurati della Cassa di previdenza della Confederazione sono pregati di rivolgersi ai rispettivi servizi RU.

Giovanni Conti
Direttore ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione UFIT

Giovanni Conti

Come si presenta il suo posto di lavoro?
Il mio computer e il mio smartphone sono il mio posto di lavoro. Non ho un mio ufficio personale, né una postazione fissa. Presso le nostre due sedi condivido con la Direzione un punto di appoggio in cui lavoriamo quando non siamo in riunione. È anche il punto d'incontro informale in cui siamo reperibili. Per me è importante una presenza equanime in entrambe le sedi. Se ho bisogno di calma per elaborare documenti complessi, lavoro occasionalmente anche da casa. Poiché opero in modalità paperless, l'ubicazione geografica è irrilevante. Quando mi incontro con i colleghi in una chiamata Skype con desktop sharing, è indifferente se sono nell'edificio accanto, a casa o all'estero per una conferenza.

Da quando e per quale motivo lavora presso l'UFIT?
Lavoro presso l'UFIT da agosto 2011. In precedenza ho operato nel settore privato: negli anni '90 in ambito internazionale, poi ricoprendo diverse funzioni presso Swisscom. Durante il processo di selezione per l'assunzione all'UFIT mi era stato indicato con la massima trasparenza che l'UFIT è chiamato ad affrontare grandi sfide sotto diverse dimensioni: nella qualità delle prestazioni nei confronti delle organizzazioni amministrative, nella cooperazione con le diverse organizzazioni TIC dell'amministrazione federale come ad es. l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) e ,non da ultimo, anche a livello di collaborazione interna. Ho trovato molto stimolante il compito di apportare un contributo al miglioramento, pur nella consapevolezza che sarebbe stato un percorso tutt'altro che agevole.

In che modo spiega il suo lavoro ai suoi figli (o alle sue amiche e amici)?
Dirigo oltre 1000 specialisti che si occupano della maggior parte dei sistemi IT e di telecomunicazione per i circa 25 000 utenti dell'intera amministrazione federale civile. L'UFIT gestisce circa 30 000 computer con circa 500 000 software installati, 6000 server con oltre 500 programmi di grandi e piccole dimensioni in due grandi centri di calcolo e svolge ogni anno oltre 60 000 mandati di varia portata. Dato che anche i miei figli e i miei interlocutori utilizzano smartphone e computer, queste cifre sono utili per illustrare la differenza tra i loro singoli computer e le quantità industriali con cui abbiamo a che fare. Mi piace completare questi dati con il seguente scenario: una collaboratrice che riceve un nuovo computer dà per scontato che su di esso siano istallate esattamente le dodici applicazioni di cui ha bisogno. Il mio team deve quindi sapere con la massima precisione quale dei 500 000 software disponibili è necessario su quale terminale. Di norma parlo invece meno dello sviluppo dei software, in quanto si tratta di un tema meno accessibile.

Da che cosa si accorge che sta invecchiando?
In passato chiedevano ai miei ragazzi se erano i figli del signor Conti. Oggi invece la gente chiede a me se sono il padre di Max, Inès o Fabio. È una ruota che gira, ed è giusto che sia così. Sul lavoro cerco di trarre sempre ispirazione dai miei apprendisti per mantenere il più giovane possibile la mia mente. E tutto questo è molto divertente.

In che modo cura personalmente la sua previdenza per il futuro?
Il mio futuro è innanzitutto il futuro della mia famiglia e in particolare dei miei figli. Perché l'avvenire appartiene a loro. Cerco di sostenerli nel loro percorso di formazione affinché siano ben preparati per trovare la propria strada nella vita. Per quanto mi riguarda, imparo a vivere più nel presente e a trarre il meglio dal momento contingente. Perché domani le cose saranno sicuramente diverse da come le pianificherei oggi. Ho così tanti interessi e hobby da non temere di annoiarmi quando il mio percorso professionale giungerà al termine. E ovviamente osservo con interesse gli sviluppi della mia previdenza.

Ecco perché PUBLICA necessita di un certificato di vita…

Per ogni rendita si configura un diritto personale non trasferibile. Al fine di garantire che in caso di decesso non continuino a essere corrisposte rendite a persone non autorizzate, per PUBLICA è imprescindibile richiedere periodicamente la presentazione di un certificato di vita da parte dei beneficiari di rendita. Per noi non è certo piacevole dovervi contattare personalmente per una questione del genere. Ma in realtà, dando seguito al nostro obbligo di diligenza in relazione alla gestione degli averi degli assicurati, agiamo esattamente nel vostro interesse. Auspichiamo quindi che questo provvedimento incontri la vostra piena comprensione e cogliamo altresì l'occasione per ringraziarvi per la presentazione puntuale dei documenti richiesti.

Indicazione per i nuovi beneficiari di rendita dal 1° gennaio 2019

In via eccezionale e una sola volta, le persone assicurate che vanno in pensione a fine 2018 e che percepiranno quindi il loro primo pagamento di rendita a gennaio 2019 non riceveranno tale corresponsione entro il 10 del mese, ovvero entro il 10 gennaio 2019. Ci scusiamo per l'inconveniente e confidiamo nella loro comprensione. Il motivo di questo differimento è dovuto al fatto che le nuove rendite dal 1° gennaio potranno essere registrate e versate soltanto dopo la conclusione del passaggio al nuovo software amministrativo per le persone assicurate. Le prossime rendite di gennaio saranno quindi messe in pagamento al più tardi entro la fine del mese.

Per la vostra dichiarazione fiscale!

Nel corso del mese di gennaio 2019 PUBLICA invierà le attestazioni delle rendite ai fini della vostra dichiarazione fiscale.

Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

Le rendite continueranno a essere pagate in modo tale da risultare disponibili al più tardi entro il giorno 10 di ogni mese sul conto bancario o postale della persona avente diritto al percepimento delle stesse.

Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

PUBLICA rimane chiusa dal 22 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 (compreso). Nel nuovo anno saremo nuovamente a vostra disposizione a partire da lunedì 7 gennaio 2019.

Bernd Talg
Caposervizio – Amministrazione federale delle dogane AFD

Bernd Talg

In pensione a 67 anni?

Nella maggior parte dei Paesi europei la politica sta implementando già oggi questa soglia come l'età di pensionamento ordinaria. È triste pensare che anche in nostro futuro possa essere così.

Chi desidera andare in pensione anticipatamente dovrebbe quindi avere la propria situazione finanziaria sotto controllo. Sì è accumulato sufficiente capitale di vecchiaia sul conto della cassa pensione?

A 67 anni «inizia la vita», come diceva il cantante austriaco Udo Jürgens (a 66 anni!) in una nota hit. Iniziano i problemi, oppure si tratta dell'inizio dell'autunno dorato?

Che cosa ha in serbo il futuro per me? Sono ancora mentalmente e fisicamente in forma, oppure ho già esaurito tutte le energie? Le mie finanze sono sufficienti per coprire tutti i costi? Posso ancora permettermi dei viaggi o realizzare i miei sogni?

Nella mia testa si accavallano timori e incertezze sull'imminente pensionamento. Dopo 47 anni di lavoro, tutto questo improvviso tempo libero sarà qualcosa di insolito. E come gestirò la routine quotidiana? Ce la farò?

Il meritato pensionamento dovrebbe essere fonte di gioia, perché è ciò per cui ho lavorato e che ho pianificato così a lungo. Attualmente tutto è allineato all'orizzonte temporale della pensione. Ma che cosa significa concretamente nella monotonia dei nostri sistemi? Siamo così assorbiti dalla routine che non percepiamo assolutamente come la vita ci scorre via tra le dita.

Tutti sperano di raggiungere l'età del pensionamento, possibilmente in salute. Ma l'ultima fase della vita resta una costante sconosciuta. Con i mei pensieri non voglio suscitare implicazioni negative, ma ammetto che associo all'idea di pensionamento non solo aspettative rosee.

In futuro la nostra politica sarà chiamata a esprimere un impegno sempre più intenso a favore della terza età. Sono necessari più posti di lavoro nel settore dell'assistenza e retribuzioni maggiori, in quanto ognuno di noi arriverà (auspicabilmente) all'età del pensionamento.

È importante non aspettare a godersi la vita fino alla pensione, bensì iniziare (se non lo si è già fatto) oggi stesso, in quanto non sappiamo che cosa accadrà in futuro – anche se sotto il profilo finanziario abbiamo pianificato tutto alla perfezione.

PUBLICA è al vostro fianco

In caso di domande sul rapporto di previdenza potete rivolgervi direttamente alla vostra persona di contatto presso PUBLICA. Trovate nominativo, indirizzo e-mail e numero di telefono della persona competente nelle indicazioni di contatto del vostro certificato di previdenza personale o della vostra attestazione delle rendite nonché sul sito publica.ch nell'omonima rubrica della vostra cassa di previdenza.

Se desiderate un colloquio personale con noi, saremo altrettanto lieti di accogliervi. In questo caso, vi invitiamo a fissare preventivamente un appuntamento via e-mail o telefono con il debito anticipo, affinché possiamo dedicarvi tutto il tempo necessario.

Orari di ricevimento
Lunedì – giovedì: dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00
Venerdì: dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00

Impressum
Editore
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Redazione
Ursina Barandun
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
ursina.barandun@publica.ch

Testo e concetto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Ideazione del layout grafico
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Impaginazione
VISCOM Kommunikation und Design AG, Berna

Immagini
Shutterstock
Beat Schweizer
Ruben Wyttenbach

Traduzione
Marie Duisit (francese)
Silena Bertolino (italiano)
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Stampa
Swissprinters AG, Zofingen

Tiratura
Tedesco 34 000 es. / francese 8600 es. / italiano 2500 es.
ISSN 2296-6633
Pubblicazione semestrale
Berna, ottobre 2018

Contatto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Eigerstrasse 57
3007 Berna
T +41 (0)58 485 21 11
F +41 (0)58 485 21 13
info@publica.ch
publica.ch